DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 - 2024
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Comune di Feisoglio

Provincia di Cuneo

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
3. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
4. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. ENTRATE
B. SPESE
C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE
E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti dibilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018 , di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D. Lgs n. 19.04.2016 n.50 e s.m.i. e regolato con Decreto 16.01.2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione nonché Programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21 sopra citato;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58, comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui allart.2 comma 594 legge n. 244/2007;
- Programmazione triennale del fabbisogno del personale ai sensi dell'articolo 6 comma 4 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2.000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione Semplificato è redatto in conformità al Principio Contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (Approvate con Consiglio Comunale n. 8 del 14/06/2019):
Quinquennio 2019/2024

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):
Triennio 2022-2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

GALLO Simone – Sindaco
GIORDANO Guglielmo – Vice Sindaco
MONTANARO Daniele - Assessore
SOBRERO Carlo - Consigliere
CAMERA Luciana - Consigliere
BUSSO Stefano Umberto - Consigliere
BELTRAMI Danilo - Consigliere
CERRINA Paola - Consigliere
BONGIOVANNI Giuseppe - Consigliere

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

GALLO Simone - Sindaco
GIORDANO Guglielmo - Vice Sindaco
MONTANARO Daniele - Assessore

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:
la gestione diretta costituisce oggi una modalità gestionale residuale rispetto alla gestione associata e interessa principalmente la funzione di amministrazione generale, che attiene al funzionamento dell'Ente, sebbene siano comunque attive collaborazioni a vario titolo con altri Comuni.

Servizi gestiti in forma associata: in attuazione della normativa inerente l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali, è stata conferita, mediante previsione statutaria **all'Unione Montana Alta Langa**, la gestione delle seguenti funzioni fondamentali:

a) Polizia Locale
b) Protezione civile
c) Catasto
d) Servizi pubblici di interesse generale
e) Statistica.

In relazione a quanto esposto in premessa, è stata altresì conferita all'Unione la gestione dei seguenti servizi:

- Sportello Unico Attività produttive
- Commissione locale per il paesaggio
- Centrale Unica di Committenza
- Cattura e custodia cani randagi
- Turismo
- Gestione dei percorsi escursionistici
- Gestione dei fondi di cui alla legge regionale 13/1997
- Realizzazione e manutenzione impianti sportivi.

La gestione delle funzioni nel settore sociale viene invece svolta in forma associata per il tramite del Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe Roero di cui questo Comune fa parte.
La gestione del ciclo dei rifiuti viene svolta, ai sensi della legge regionale 24/2002, dalla S.M.A. Soc. Consortile S.r.l.

Servizi affidati ad organismi partecipati:

Partecipata	Quota comune	Descrizione
A.C.E.M. – Azienda Consortile Ecologica Monregalese	0,35048%	Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti
A.L.S.E. spa – Alta Langa Servizi	0,291%	Trasporto, raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; servizio idrico
Consorzio Socio Assistenziale Alba – Langhe - Roero	0,3%	Promuovere il benessere della persona dando valore all'accoglienza e all'ascolto dei suoi bisogni, alla sussidiarietà ed alla prevenzione del disagio sociale sul territorio.
E.G.E.A. – Ente Gestione Energia Ambiente	0,0019%	Gestore del servizio di distribuzione gas sul territorio comunale
S.M.A. – Società Monregalese Ambiente	0,35048%	Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

Servizio	Modalità di affidamento
Rimozione neve e ghiaccio strade comunali	Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016
Gestione ordinaria impianti illuminazione pubblica	Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016
Canile sanitario e rifugio	Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 304.305,37

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020	€ 304.305,37
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 122.825,95
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 106.627,99

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione i di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza (a/b)%*
2020	1.484,25	388.258,34	0,38 %
2019	1.641,36	367.415,29	0,45 %
2018	1.815,86	379.005,92	0,48 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

3 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C1	1		1
Cat.B3	1		1
Cat.B1	1		1
Cat.A			
TOTALE	3		3

4 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito ne ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs.118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria che ad oggi questa Amministrazione propone , è la seguente:
Entrate Tributarie:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.
Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.
Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 veniva introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti).
Successivamente la legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) aveva abolito la IUC-TASI e riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783), confermando le disposizioni per la disciplina della TARI.
In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario, rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti.
Nel 2020 vi è stato un altro importante cambiamento nel calcolo dei "Costi efficienti" del servizio, avviato con la nuova regolazione sui rifiuti urbani.
In particolare, le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D.Lgs. n. 116 del 2020, determinano cambiamenti rilevanti, sia relativamente all' eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie (attività industriali, artigianali e agricole). Il nuovo assetto normativo del D.Lgs. 116/2020 ha molte criticità (minimamente risolte dalla circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021) in quanto in diverse parti non risulta essere coordinato né con il quadro tributario oggi vigente né con le nuove prescrizioni dettate dall'ARERA in tema di determinazione dei costi del servizio dei rifiuti urbani.
Con l'introduzione del MTR-2 da parte di ARERA (deliberazione n. 363/2021 del 03.08.2021) è stato introdotto il nuovo metodo di determinazione dei costi che avrà validità per il periodo 2022- 2025 e che prevede nuove regole in aggiunta a quelle già definite per gli anni 2020- 2021.
Le politiche tributarie dovranno essere improntate al reperimento delle risorse necessarie per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza e contemporaneamente tendere per quanto possibile a non aumentare la pressione fiscale.

Fiscalità Locale

Secondo l'attuale quadro normativo il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2021 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti. Solo relativamente alla Tari i costi potrebbero subire variazioni in base agli elementi di cui il comune sarà in possesso solo verso la fine dell'anno e che consentiranno di redigere un piano finanziario, la cui copertura potrebbe incidere sulla misura tariffaria, sia in senso favorevole che negativo.

Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2022/2023/2024. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire in generale un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Le **politiche tariffarie** dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dallalegge e dei vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione di volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti , istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, Anci, Uncem, GAL, CSI e Fondazioni bancarie) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

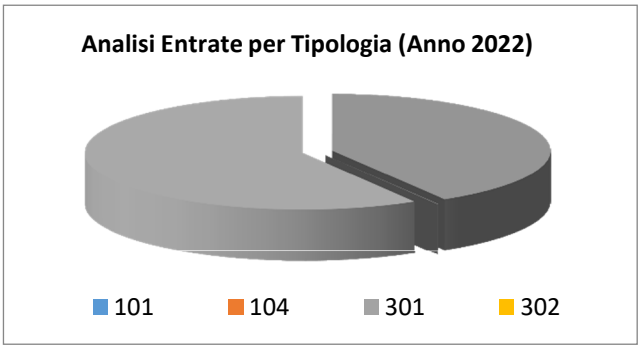
In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende addivenire alla contrazione di mutui.

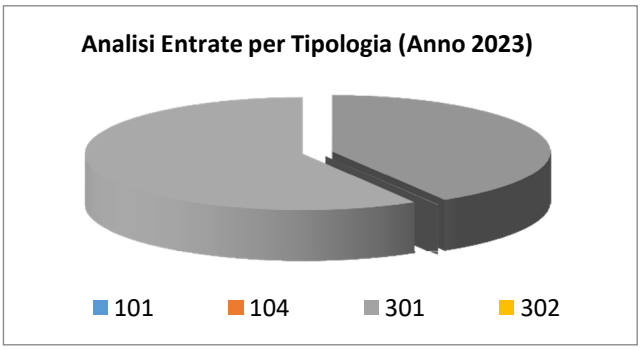
Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

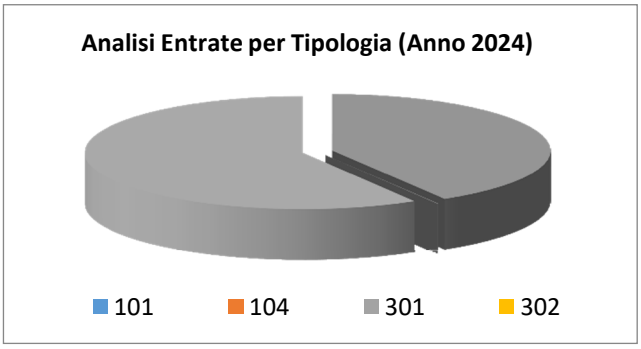
Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**28.318,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**63.584,60**	**323.926,79**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		***previsione di cassa***	***304.305,37***	***384.762,56***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.357,65	previsione di competenza	308.931,58	300.700,00	300.700,00	300.700,00
			previsione di cassa	329.878,42	329.057,65		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	13.140,19	previsione di competenza	48.474,46	29.589,00	19.020,00	19.020,00
			previsione di cassa	58.747,12	42.729,19		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	2.120,29	previsione di competenza	55.824,00	46.855,00	46.855,00	46.855,00
			previsione di cassa	58.135,07	48.975,29		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	526.371,91	previsione di competenza	1.612.503,58	951.365,85	135.365,85	137.398,37
			previsione di cassa	1.810.024,29	1.477.737,76		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
			previsione di cassa	160.000,00	160.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.830,79	previsione di competenza	113.300,00	112.800,00	112.800,00	112.800,00
			previsione di cassa	115.881,84	126.630,79		
	TOTALE TITOLI	**583.820,83**	**previsione di competenza**	**2.299.033,62**	**1.601.309,85**	**774.740,85**	**776.773,37**
			previsione di cassa	**2.532.666,74**	**2.185.130,68**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**583.820,83**	**previsione di competenza**	**2.390.936,41**	**1.925.236,64**	**774.740,85**	**776.773,37**
			previsione di cassa	**2.836.972,11**	**2.569.893,24**		

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	124.500,00	124.500,00	124.500,00
		cassa	147.409,19		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	176.000,00	176.000,00	176.000,00
		cassa	181.448,46		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**300.700,00**	**300.700,00**	**300.700,00**
		cassa	**329.057,65**		

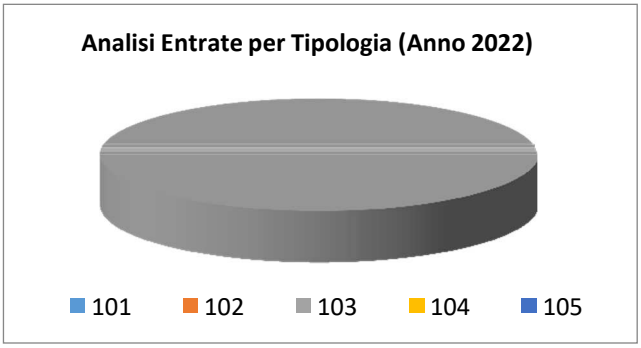


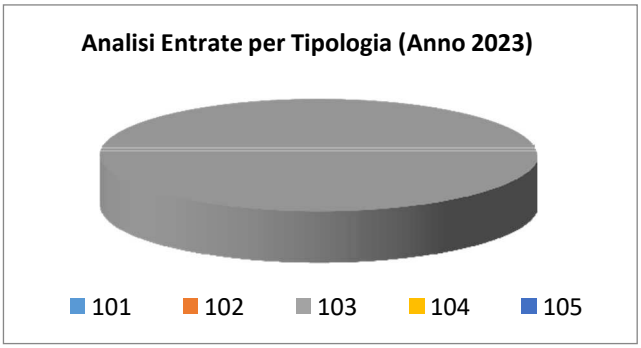


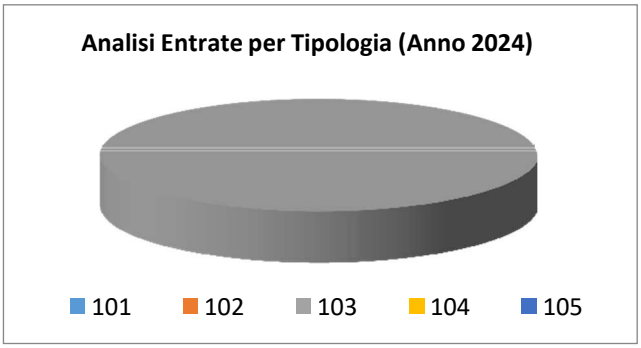


Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	29.589,00	19.020,00	19.020,00
		cassa	42.729,19		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**29.589,00**	**19.020,00**	**19.020,00**
		cassa	**42.729,19**		

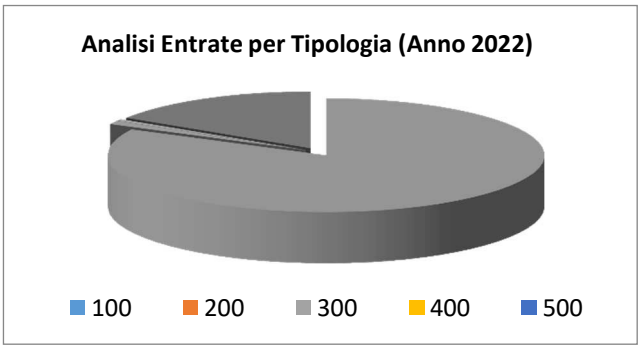


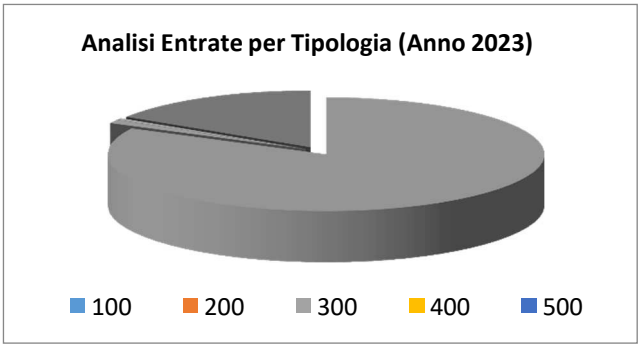


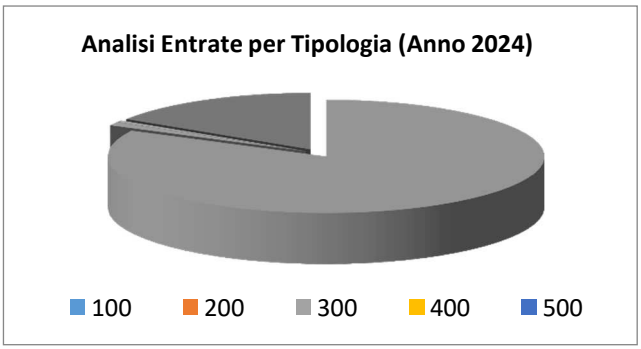


Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	38.650,00	38.650,00	38.650,00
		cassa	38.770,29		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
300	Interessi attivi	comp	205,00	205,00	205,00
		cassa	205,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		cassa	9.500,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**46.855,00**	**46.855,00**	**46.855,00**
		cassa	**48.975,29**		

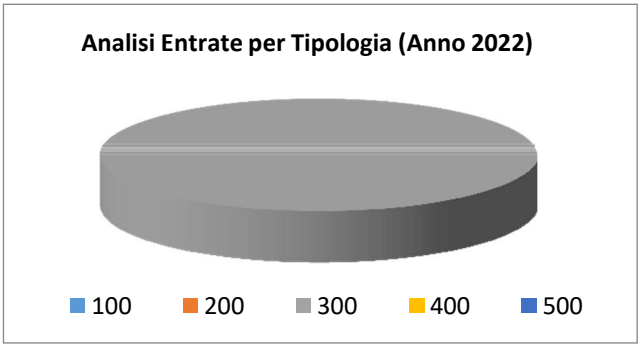


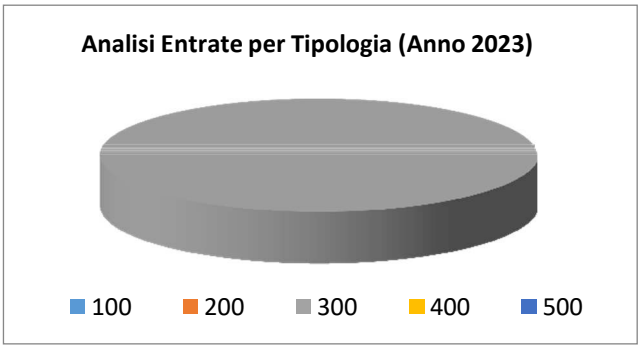


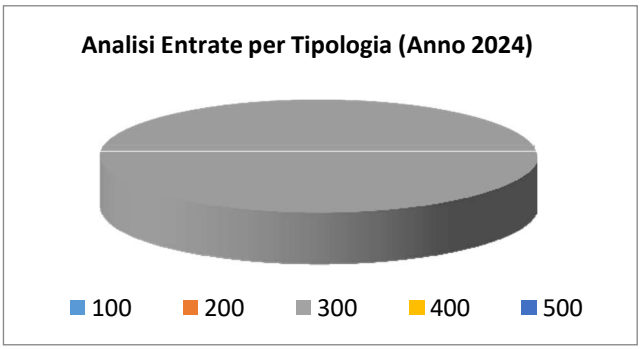


Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	951.365,85	135.365,85	137.398,37
		cassa	1.339.107,06		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	120.630,70		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.000,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**951.365,85**	**135.365,85**	**137.398,37**
		cassa	**1.477.737,76**		





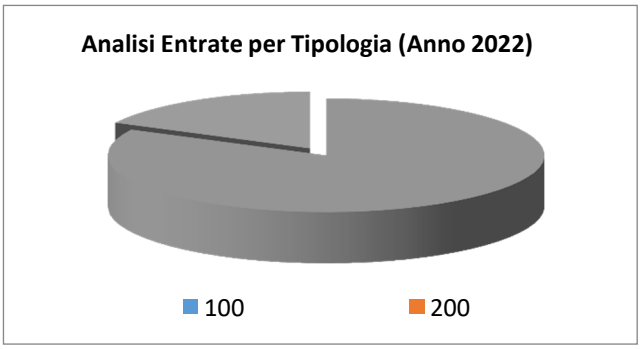


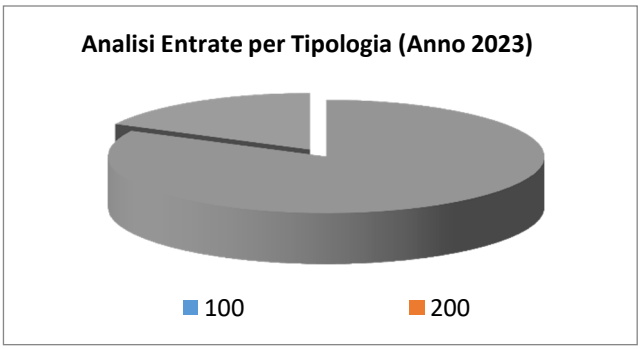
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

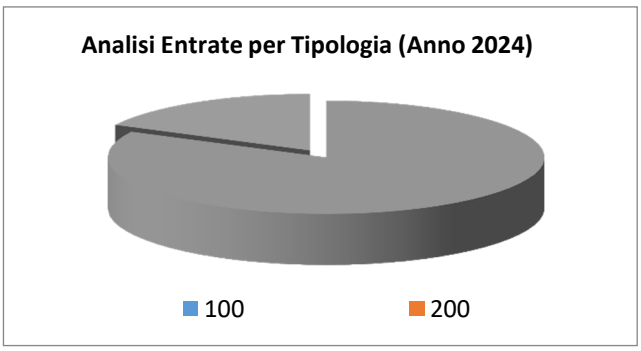
Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	160.000,00 160.000,00	160.000,00	160.000,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**160.000,00** **160.000,00**	**160.000,00**	**160.000,00**

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Entrate per partite di giro	comp	93.000,00	93.000,00	93.000,00
		cassa	96.505,24		
200	Entrate per conto terzi	comp	19.800,00	19.800,00	19.800,00
		cassa	30.125,55		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**112.800,00**	**112.800,00**	**112.800,00**
		cassa	**126.630,79**		







B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.
La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

A partire dall'anno 2022, è intenzione dell'Amministrazione aumentare l'indennità del Sindaco e degli amministratori come previsto dalla Legge di Bilancio 2022 approvata in via definitiva dal Parlamento il 29/12/2021 ai commi da 583 a 587.

Si ritiene di consentire come permesso dalla legge, l'anticipo dell'importo dell'indennità di carica relativa all'anno 2024 già dall'anno 2022.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L' art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
L' art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.
Si richiama la deliberazione di Giunta Comunale n.44 del 29/11/2021 con la quale l'ente approva il piano triennale del fabbisogno personale 2022-2024.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.
Verranno autorizzate, per il triennio 2022/2024, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Per il triennio 2022/2024 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2022/2024.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che risulta NEGATIVO in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. ", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede…

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra cennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Si fa riferimento alle schede relative al programma opere pubbliche allegate al presente documento unico di programmazione.

Oltre alle opere inserite nelle schede relative al programma triennale delle opere pubbliche, che contengono lavori con importi pari o superiori ad euro 100.000,00, l'Amministrazione ha programmato, per il triennio 2022/2024, i seguenti investimenti:

Riepilogo Investimenti Anno 2022

Descrizione intervento	***Importo***	***Fonti finanziamento***	
		Fondi proprio bilancio	***Contributi agli investimenti***
Incarichi per riordino archivio	€ 500,00	€ 500,00	
Manutenzione straordinaria peso pubblico	€ 5.300,00	€ 5.300,00 AVANZO VINCOLATO	
Definizione opere Ostello sopra locali comunali	€ 20.000,00		€ 20.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Manutenzione straordinaria strade	€ 85.365,85		€ 85.365,85

Riepilogo Investimenti Anno 2023

Descrizione intervento	***Importo***	***Fonti finanziamento***	
		Fondi proprio bilancio	***Contributi agli investimenti***
Incarichi per riordino archivio	€ 500,00	€ 500,00	
Manutenzione edifici comunali	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Sistemazione piazzale sottostante versante la Rocca	€ 85.365,85		€ 85.365,85

Riepilogo Investimenti Anno 2024

Descrizione intervento	***Importo***	***Fonti finanziamento***	
		Fondi proprio bilancio	***Contributi agli investimenti***
Incarichi per riordino archivio	€ 500,00	€ 500,00	
Manutenzione edifici comunali	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 87.398,37		€ 87.398,37

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici ela sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.
Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto. Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio diBilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stesse.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		384.762,56		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	377.144,00	366.575,00	366.575,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	372.674,00	361.925,00	361.735,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*2.556,80*	*2.556,80*	*2.556,80*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.970,00	4.150,00	4.340,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**500,00**	**500,00**	**500,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	323.926,79	0,00	0,00

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	951.365,85	135.365,85	137.398,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	1.275.792,64 *0,00*	135.865,85 *0,00*	137.898,37 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	384.762,56
Entrata	(+)	2.185.130,68
Spesa	(-)	2.520.306,64
Differenza	**=**	**49.586,60**

D) RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	282.600,00	256.200,00	343.598,37
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	656.234,91		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	250,00	250,00	250,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	250,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	31.500,00	31.500,00	31.450,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	34.714,16		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.457,78		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	3.200,00	3.200,00	3.200,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.961,28		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	995.000,00	85.365,85	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.018.128,92		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	50.500,00	50.500,00	50.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	52.462,03		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	254.892,64	51.000,00	51.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	314.074,66		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	500,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	10.100,00	10.100,00	10.100,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	90.307,47		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	100,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	11.269,00	700,00	700,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	37.845,98		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

	professionale				
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	6.405,00	6.405,00	6.445,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	5.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	5.120,00	5.120,00	5.130,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	5.128,33		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	160.000,00	160.000,00	160.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	160.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	112.800,00	112.800,00	112.800,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	140.141,12		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**1.925.236,64**	**774.740,85**	**776.773,37**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**2.520.306,64**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**1.925.236,64**	**774.740,85**	**776.773,37**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**2.520.306,64**		

E)GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che in relazione al notevole rallentamento dell'attività edilizia si è assistito alla costante e progressiva diminuzione degli interventi, con la conseguente riduzione di entrate per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Piano Alienazioni

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.
Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.
L'elenco dei beni immobili, alla data di redazione del presente documento, suscettibili di valorizzazione/ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133, non ha subito variazioni.

Alla luce di quanto sopra si precisa che per gli anni **2022/2024** non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2' comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.
Il nostro Paese sta attraversando una profonda crisi economico-sociale a seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19; gli effetti economici sono stati profondi ed avranno ripercussioni anche nella gestione del Bilancio 2022/2024.

Data

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____